



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO - CIVITAVECCHIA - FUMICINO - GAETA

Operazioni Portuali
Responsabile del Procedimento :
Dott. Lelio Matteuzzi
matteuzzi@portidiroma.it
tel. 0766-366227

Amministrazione competente:
Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Molo Vespucci snc - 00053 Civitavecchia
tel. 0766-366231



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - APCFG

Prot. **0013922** del 12/10/2018 ore 12:02:41

Tit.

Registro: U

A tutte le Imprese che intendono avanzare istanza per l'ottenimento o il rinnovo dell'Autorizzazione all'esecuzione delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94 per l'anno 2019 nel porto di Civitavecchia.

Oggetto : Nota circolare – Autorizzazione ex art. 16 della legge 84/94 – operazioni portuali - anno 2019.

Le imprese che intendono rinnovare/presentare la domanda per l'autorizzazione a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, per l'anno 2019, devono avanzare la domanda all'Autorità di sistema portuale del mar tirreno centro settentrionale . La richiesta di autorizzazione di durata annuale (1 gennaio/ 31 dicembre), ovvero riferita a più esercizi annuali consecutivi, va presentata **entro il 1° dicembre 2018**. La domanda in marca da bollo da € 16,00 (sedici) deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione /autocertificazione secondo la disciplina del testo unico in materia di documentazione amministrativa ed autocertificazione di cui al DPR 445 del 28 dicembre 2008 e s.m.i. fra cui la legge in data 12 novembre 2011 n°183 **Si precisa che le imprese anche concessionarie di aree e/o banchine ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94 devono presentare un'istanza di durata pari a quella del titolo concessorio ed un piano operativo delle medesima decorrenza e durata ai sensi dell'art. 16 comma 6 della legge 84/94.**

A. CERTIFICAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO
(titolari di procura, amministratori di società, imprese individuali)

B. CERTIFICAZIONE CARICHI PENALI PENDENTI E CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.) (per il titolare, il procuratore nelle imprese individuali, gli amministratori, i sindaci effettivi ecc.)

C. ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI CONSERVATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO. (In caso di società, dalla certificazione deve risultare la composizione del consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e l'elenco dei procuratori e dei soci che ricoprono cariche. Il

documento deve riportare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR 3 giugno 1988 n°252 e può essere fornito anche in copia conforme all'originale)

D. RELAZIONE FIRMATA DELLA CAPACITA' TECNICA: basata sulla sussistenza di un complesso di beni mobili ed immobili: macchinari o mezzi meccanici o navi o altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività programmate, precisando se in proprietà, in leasing o in locazione a freddo per un periodo non inferiore ad un anno ed allegati i relativi contratti. I beni mobili, dichiarati conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro, devono essere forniti dei relativi dati identificativi. – mod. , n° di telaio. I mezzi meccanici orizzontali e/o rotabili semoventi destinati ad operazioni di trasporto, sollevamento, trasbordo, devono essere conformi al D.lgs.n° 81/'08 e ss.mm.ii., marcati CE, muniti di dichiarazione di conformità del costruttore ed essere dotati di libretto d'uso e manutenzione nelle lingua dell'utilizzatore nonché essere idonei alla circolazione su connessioni viarie portuali pubbliche ove è vigente il Codice della Strada.

E. RELAZIONE FIRMATA SULLA CAPACITA' ORGANIZZATIVA: documentazione attestante idoneità all'attività da svolgersi e ad acquisire innovazioni tecnologiche e metodologiche operative nuove per una migliore efficienza e qualità delle operazioni portuali.

F. BILANCI RELATIVI AL BIENNIO PRECEDENTE :In ogni caso certificazione del tribunale competente comprovante che l'istante non è sottoposto ad alcun procedimento di carattere concorsuale.

G. ELENCO NOMINATIVO DEI DIPENDENTI IN ORGANICO comprensivo delle figure dirigenziali, necessario all'espletamento delle attività programmate e, come tale, direttamente addetto all'esercizio delle operazioni portuali, suddivisi per livello e profili professionali e copia del libro matricola relativamente a tali posizioni. Il personale deve essere assunto attraverso l'istituto del Contratto Collettivo Nazionale Unico dei lavoratori dei Porti. Il personale assunto a tempo determinato non potrà superare la soglia prevista dal predetto istituto contrattuale.

H. COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL CONTRATTO ASSICURATIVO PER UN MASSIMALE PARI AL EURO 2.500.000,00 che garantisca persone o cose da eventuali danni derivanti dall'espletamento delle operazioni portuali. Il riconoscimento di conformità può avvenire con dichiarazione del richiedente sottoscritta a margine del documento. La copertura del contratto assicurativo deve essere estesa anche al ristoro delle spese sostenute per responsabilità civili dovute a danneggiamenti sul Demanio Marittimo durante l'esecuzione delle operazioni portuali che richiedono il ripristino del sedime portuale o di qualsiasi bene demaniale a cui siano stati cagionati danni.

I. COPIA DEL DURC Certificazione attestante la regolarità contributiva e salariale con emissione non superiore a mesi tre dalla data di emissione.

L. TARIFFARIO DA APPLICARSI suddiviso per categorie di prestazioni professionali e/o tipologie merceologiche.

M. DOCUMENTO DI SICUREZZA Certificazione da produrre all'atto della presentazione della domanda

Lo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Civitavecchia e nel porto di Gaeta, deve avvenire secondo l'osservanza del D.lgs.n° 272/99 e, ove non espressamente previsto dalla predetta disciplina, del D.lgs.n°81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa portuale deve produrre il **DOCUMENTO DI SICUREZZA/ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** di cui al Dlgs. n° 272/99 e D.lgs. n° 81/08 e s.m.i.. L'Impresa dovrà notificare all'Autorità Portuale, ove tale funzioni non siano svolte direttamente dal Datore di Lavoro, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, oltre a quello del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e del Medico Competente. Il documento di sicurezza/ documento di valutazione dei rischi, di seguito DVR, dovrà indicare tutte le misure di prevenzione assunte secondo quanto riportato nel D.lgs.272/99 e, ove non espressamente previsto, dal D.lgs. n° 81/08, per le attività operative che s'intendono eseguire.

N.MERCE ALLA RINFUSA Le imprese che intendono movimentare merce alla rinfusa devono dare seguito al Decreto 16 dicembre 2004 recante le disposizioni sul recepimento della Direttiva 2001/96/CE, in materia di "Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi Porta Rinfuse" e presentare la relativa "**Certificazione della qualità**";

Le imprese che intendono movimentare merce alla rinfusa con materiali potenzialmente in grado di produrre emissioni polverose nell'ambiente circostante, dovranno produrre l'**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Roma di cui al D.lgs.n°152/2006** e dare adempimento alle prescrizioni e disposizioni contenute nel Decreto Presidenziale n° 248/2006 recante la disciplina di dettaglio per lo svolgimento di operazioni portuali di merci polverose.

O. RELAZIONE FIRMATA INERENTE IL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE RICHIESTA: In esito a disposizioni impartite dal superiore dicastero vigilante, il piano operativo che il soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 16 eventualmente anche concessionario di aree e/ o banchine ai sensi dell'art. 18, può avere ad oggetto l'intero ciclo o parte di esso, in tal caso va indicato e successivamente richiesta l'autorizzazione all'AdSP, ai sensi dell'art. 18 comma 7, per l'impresa a cui è affidato parte del ciclo operativo. A sua volta, la stessa, deve essere titolare di autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 per le operazioni portuali. Si rammenta che il decreto commissariale n° 87/2016, recante la disciplina per l'esecuzione delle operazioni portuali, prevede il medesimo obbligo alle imprese meramente autorizzate ai sensi dell'art. 16 (art. 4 comma 3 – titolo I) per affidamenti di parti del ciclo a soggetti diversi per periodi superiori a mesi sei. Nel medesimo piano operativo deve essere assicurata la menzione dell'utilizzo di manodopera di cui all'art.17 comma 2 della legge 84/94 . L'Impresa portuale titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94, in qualità di responsabile del ciclo delle operazioni portuali di cui all'art.2 del D.M. n°132/2001, è responsabile dell'attività delle imprese titolari dell'autorizzazione all'esecuzione dei servizi portuali di cui all'art. 16 comma 1, che eseguono prestazioni per suo conto. L'impresa titolare dell'autorizzazione all'esecuzione delle operazioni portuali ex Art. 16, che intende avvalersi delle prestazioni di un impresa titolare dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi portuali, deve stipulare un

apposito negozio giuridico, recante le prestazioni richieste, le modalità di esecuzione e le responsabilità delle parti.

I requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 devono essere posseduti all'atto della presentazione delle domande. Il rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 non esclude la titolarità di ogni altra autorizzazione, licenza, provvedimento anche di pubblica sicurezza e doganale di cui il soggetto istante è tenuto a munirsi per lo svolgimento dell'attività, a pena di revoca del titolo rilasciato.

Una volta acquisita l'istanza di rilascio o di rinnovo dell'Autorizzazione nei termini di cui ai punti precedenti, l'Autorità ne risconterà la regolarità formale e sostanziale ai sensi del Decreto presidenziale n° 87/2016 recante la disciplina per l'esecuzione delle operazioni portuali, richiedendo all'impresa, in caso di eventuali carenze o irregolarità, di provvedere alle necessarie integrazioni e/o correzioni entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

Tutte le istanze che alla scadenza di tale termine non risultino corrette e formalmente complete saranno respinte.

Si dispone la pubblicazione della presente nota circolare presso gli Albi della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e dell'Autorità Portuale, presso il sito web: www.portidiroma.it per un periodo non inferiore a giorni trenta.

La presente comunicazione è inviata a tutti i soggetti imprenditoriali con i titoli in scadenza al **31 dicembre 2018**.

Civitavecchia li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Macchi

CT

IMPRESE AUTORIZZATE AR. 16 LEGGE 84-94 PORTO DI CIVITAVECCHIA ANNO 2018

PORTO DI CIVITAVECCHIA			
Elenco imprese autorizzate artt. 16/17 Legge 84-94			
	tipo di autorizzazione	anno di scadenza	posta certificata
Compagnia Portuali Roma srl	operazioni portuali	2018	cprimpresaportuale@pec.it
Minosse srl	operazioni portuali	2018	minosse srl@legalmail.it
Roma Terminal Container srl*	operazioni portuali	2017	rtc.spa@legalmail.it
Spedimar srl	operazioni portuali	2018	spedimarsrl@legalmail.it
Traiana srl	operazioni portuali	2018	traianaimbarchisbarchi@legalmail.it
Ant. Bellettieri & Co srl	operazioni portuali	2018	bellettieri@bellettieri.org
Impresa Portuale Civitavecchia srl	operazioni portuali	2018	impresaportualecivitavecchia@pec.it
Stock Sinergy Civiterminal srl	operazioni portuali	2018	stocksinergy@pec.it